PERMANENZE E INNOVAZIONI NELL'ARCHITETTURA DEL MEDITERRANEO

Ricerca, interdisciplinarità e confronto di metodi

MEDITERRANEAN ARCHITECTURE BETWEEN HERITAGE AND INNOVATION

Research, Interdisciplinary Approach and Comparison of Methods

edited by Maria Luisa Germanà

dottorato di ricerca

tecnologie dell'architettura

FIRENZE UNIVERSITY PRESS

OSDOTTA
COMITATO SCIENTIFICO / SCIENTIFIC COMMITEE

ISABELLA AMIRANTE
Dottorato in *Tecnologie dell'architettura e dell'ambiente*, Seconda Università di Napoli
LILIANA BAZZANELLA
Dottorato in *Architettura e progettazione edilizia*, Politecnico di Torino
ELIANA CANGELLI
Dottorato in *Progettazione ambientale*, Università *La Sapienza* di Roma
GABRIELLA CATERINA
Dottorato in *Recupero edilizio e ambientale* Università *Federico II* di Napoli
MARIA CRISTINA FORLANI
Dottorato in *Cultura tecnologica e progettazione ambientale* Università *G. d'Annunzio* di Chieti-Pescara
ANTONIO LAURÌA
Dottorato in *Tecnologia dell'architettura e design*, Università di Firenze
MARIO LOSASSO
Dottorato in *Tecnologia dell'architettura* Università *Federico II* di Napoli
MARIA TERESA LUCARELLI
Dottorato in *Tecnologia dell'architettura*, Università di Reggio Calabria
ANNA MANGIAROTTI
Dottorato in *Tecnologia e progetto per l'ambiente costruito*, Politecnico di Milano
GABRIELLA PERETTI
Dottorato in *Innovazione tecnologica per l'ambiente costruito*, Politecnico di Torino
MASSIMO PERRICCIOLI
Dottorato in *Progettazione e costruzione dell'ambiente*, Università di Camerino
ROSSANA RAITERI
Dottorato in *Architettura*, Università di Genova
FABRIZIO SCHIAFFONATI
Dottorato in *Progetto e tecnologie per la valorizzazione dei beni culturali*, Politecnico di Milano
ALBERTO SPOSITO
Dottorato in *Recupero e fruizione dei contesti antichi*, Università di Palermo
GRAZIANO TRIPPA
Dottorato in *Tecnologia dell'architettura*, Università di Ferrara
CARLO TRUPPI
Dottorato in *Tecnologia dell'architettura*, Università di Catania

VOLUMI PUBBLICATI / PUBLISHED VOLUMES

1. *Tecnologia dell'Architettura: creatività e innovazione nella ricerca*, a cura di Maria Antonietta Esposito, 2006.
2. *Interazione e mobilità per la ricerca*, a cura di Alessandro Sonsini, 2007.
3. *La ricerca a fronte della sfida ambientale*, a cura di Elisabetta Ginelli, 2008.
4. *Innovation in research: the challenge and activities in progress / L'innovazione nella ricerca: la sfida e l'attività in corso*, edited by Orio De Paoli, Elena Montacchino, 2009.
5. *Produzione dell'architettura tra tecniche e progetto. Ricerca e innovazione per il territorio / Architectural Planning between built and design techniques. Glocal oriented research and innovation*, edited by Massimo Lauria 2010.

PERMANENZE E INNOVAZIONI NELL'ARCHITETTURA DEL MEDITERRANEO

Ricerca, interdisciplinarità e confronto di metodi

MEDITERRANEAN ARCHITECTURE BETWEEN HERITAGE AND INNOVATION

Research, Interdisciplinary Approach and Comparison of Methods

edited by
MARIA LUISA GERMANÀ

Firenze University Press
2011

Permanenze e innovazioni nell'architettura del Mediterraneo : ricerca, interdisciplinarità e confronto di metodi = Mediterranean Architecture between Heritage and Innovation : research, interdisciplinary approach and comparison of methods / edited by Maria Luisa Germanà. – Firenze : Firenze University Press, 2011
(Scuole di dottorato ; 38)

http://digital.casalini.it/9788866550075

ISBN 978-88-6655-007-5 (online)
ISBN 978-88-6655-003-7 (print)

Revisione linguistica testi in inglese a cura di Andris Ozols
(*Centro Linguistico Ateneo* Università degli Studi di Palermo)
Impaginazione a cura di Angela Katiuscia Sferrazza
Foto di Carmelo Cipriano

© 2011 Firenze University Press

Università degli Studi di Firenze – Firenze University Press
Borgo Albizi 28, 50122 Firenze, Italy
http://www.fupress.com/
Printed in Italy

Alla memoria di Norman Zarcone
(18/01/1983 - 13/09/2010),
che con la sua scelta lucida e amara
ha personificato lo spirito di una generazione,
della quale occorre instancabilmente
coltivare la fiducia nel futuro.

In Memory of Norman Zarcone
(18/01/1983 - 13/09/2010);
his bitter yet clear-minded decision
personified the spirit of an entire generation,
whose faith in the future
must be nurtured with unflagging resolve.

MASSIMO PITOCCO*

La diagnostica per la valutazione della vulnerabilità sismica dell'edilizia nel bacino del Mediterraneo

Parole chiave: diagnostica; sicurezza; vulnerabilità.

L'ambiente costruito del Mediterraneo, caratterizzato dall'equilibrio fra tradizione consolidata e trasformazione continua, rappresenta una risorsa e quindi è da considerare una ricchezza su cui intervenire per preservarne le permanenze e garantirne l'innovazione per una superiore qualità. Altro aspetto è l'alta sismicità del territorio, che obbliga a valutare la vulnerabilità degli edifici, considerando eventuali interventi finalizzati alla conservazione del loro valore culturale, economico e d'uso. Per far acquisire a tali manufatti un valore potenziale appetibile, bisogna anche limitarne la vulnerabilità sismica. La questione della sicurezza sismica assume un valore irrinunciabile nell'ottica di ripopolamento dei centri abitati minori: l'incolumità degli abitanti diventa un parametro fondamentale nella decisione di vivere o meno in un luogo. Una politica mirata alla stabilizzazione dei cittadini insediati nonchè al richiamo di nuovi, deve muoversi non solo verso la riscoperta dei valori storici-culturali e la valorizzazione del patrimonio architettonico, ma anche verso la messa in sicurezza del costruito.

In tale scenario si colloca una ricerca sull'innovazione del processo diagnostico per l'analisi della vulnerabilità sismica (presso il corso di Dottorato di Chieti-Pescara), che si pone l'obiettivo di determinare le modalità per implementare un affidabile processo diagnostico che dovrà considerare diverse questioni quali il rispetto dei tempi stabiliti, le risorse disponibili e l'affidabilità dei risultati. Ciò costituisce strumento fondamentale per la tutela dell'ambiente costruito, rappresentando la base di partenza per la valutazione della vulnerabilità sismica, per definire la relazione tra essa e le condizioni di degrado del materiale e per progettare l'intervento strutturale antisismico.

* Dottorando in *Progettazione e ingegneria del sottosuolo e dell'ambiente costruito*, Università *Gabriele d'Annunzio* di Chieti-Pescara (massimo.pitocco@archingegni.it).

Il volume offre numerosi spunti sul tema *Permanenze e innovazioni nell'architettura del Mediterraneo*, dimostrandone l'ampiezza di aspetti riconducibili alla *Tecnologia dell'architettura*, di cui si evidenzia la flessibilità dei confini disciplinari con riferimento ai diversi significati assumibili dal concetto di *risorsa*. Letta in continuità con le precedenti pubblicazioni OSDOTTA, questa consente di seguire quanto si va sviluppando nel terzo livello di formazione in un momento particolarmente critico per l'istituzione universitaria, continuando a porre l'accento sul nodo domanda/offerta di ricerca, nel confronto con altre istituzioni e con il mondo della produzione di settore, nell'attuale scenario dominato da trasformazioni sempre più rapide e incisive. La qualificazione dei corsi di dottorato, attraverso la riflessione sugli esiti immediati e a lungo termine, parallelamente alla precisazione dei contenuti identitari del settore disciplinare, restano le principali sfide da continuare ad affrontare.

This publication provides considerable material for reflection on the subject of *Mediterranean Architecture between Heritage and Innovation*, demonstrating the wide range of aspects linked to *Architectural Technology*, in which one is struck by the flexibility of the disciplinary boundaries with regard to the various meanings that can be applied to the concept of resource. Taken together with the previous publications of OSDOTTA, this consents one to trace the developments in the third level of education at a particularly critical time for the university institution; the emphasis continues to be placed on the crucial issue of supply/demand of research; the situation is compared with other institutions and with the world of production in this sector, in a present-day scenario dominated by ever more rapid and incisive transformations. The main challenges left to be faced are to improve the quality of PhD courses, after due reflection on the immediate and long-term results, whilst defining more precisely the identitary contents of the disciplinary sector.

Maria Luisa Germanà è Professore associato di *Tecnologia dell'Architettura* presso l'Università di Palermo. Dal 1992 Ph. D. in *Recupero edilizio e ambientale* (Genova), svolge attività di ricerca presso il Dipartimento di Architettura. Fa parte del collegio dei docenti del corso di dottorato in *Recupero dei contesti antichi e processi innovativi nell'architettura*.

Maria Luisa Germanà, Associate Professor of *Architectural Technology*, University of Palermo. PhD in *Recupero edilizio e ambientale* (Genova) awarded in 1992; she is at present carrying out research at the Department of Architecture. She is a member of the Teaching Committee of RCAPIA (*Recupero dei contesti antichi e processi innovativi nell'architettura*) PhD course.

€ 17,90

ISBN 978-88-6655-003-7

9 788866 550037